

Padova città molteplice dove ogni quartiere ha una sua personalità



Le cartografie

Quanto è cambiata Padova negli ultimi 240 anni. La risposta è dentro il progetto "Quante Padova?", nato all'università, nel laboratorio del corso di laurea in Scienze storiche, dove un gruppo composto da ventina di studenti ha lavorato per realizzare due prodotti editoriali strettamente collegati: i fascicoli cartografici dedicati a quattro quartieri della città (Guizza, Arcella, Stanga e Padova Ovest), e il volume che conterrà, per ciascun contesto, un capitolo di approfondimento. Attraverso visite sul posto, incontri con associazioni, interviste a testimoni privilegiati, lo studio di materiale bibliografico e archivistico, gli studenti hanno affrontato diversi aspetti della storia e dell'attualità dei quartieri coinvolti nel progetto di indagine.

La domanda nel titolo, per certi versi provocatoria, punta a suggerire che non esiste una sola Padova, ma che ve siano molte, a scale differenti, con percorsi che si incrociano e godono di una loro propria e ben definita autonomia, e anche di una personalità. Fascicoli e volume sono pensati come prodotti scientificamente fondati e rigorosi, ma anche programmaticamente rivolti a un pubblico ampio. L'obiettivo è accrescere la consapevolezza del luogo e della sua storicità in tutti

i lettori e soprattutto nei più giovani, anche in vista di un loro protagonismo in prima persona nei quartieri che abitano.

Il progetto è stato illustrato ieri in anteprima a Palazzo Moroni, ma l'evento di presentazione alla cittadinanza si svolgerà venerdì 20 gennaio nella Sala degli Specchi a Palazzo Wollenborg, in via del Santo 26, sede del Museo di Geografia. Il lavoro è stato finanziato dal Rotary Club di Padova Centro, che ha pagato piccole borse di studio rivolte ai giovani storici, usciti ormai dal loro percorso di studio.

«Padova è una città molteplice e che si costruisce nel tempo», spiega Andrea Pase, il docente che ha ideato il progetto e guidato il team di lavoro. «Per questo, il gruppo di ricerca ha cercato di capire come negli ultimi due secoli e mezzo la città si sia sviluppata. A partire però non dal centro di Padova, ma dall'area al di fuori delle mura, cercando di indagare alcuni dei quartieri dove in qualche modo accadono cose molto importanti per la città. Di questi quartieri noi abbiamo cercato di ricostruire la storia in tanti modi, attraverso il lavoro di archivio e attraverso l'ascolto delle persone e l'analisi cartografica abbiamo tentato di ricostruire una Padova su sette strati». —